Scritto da Red.
Martedì 23 Dicembre 2014 10:53



AVELLINO – "Il nostro impegno per la salvaguardia del territorio è una priorità ed in perfetta coerenza con ciò che diciamo abbiamo invitato, con una lettera firmata dai miei colleghi romani e dall'europarlamentare Pedicini, i sindaci dell'Irpinia e del Sannio a deliberare nei propri Consigli comunali affinché la Regione Campania impugni l'articolo 38 del Dl 133/2014 che conferisce alle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi un carattere di interesse strategico nazionale". Commenta così la "buona notizia" Carlo Sibilia, parlamentare avellinese del M5S, che dopo aver sollecitato, insieme ai deputati e senatori campani del Movimento 5 Stelle e all'europarlamentare Piernicola Pedicini, la Regione Campania ad impugnare l'articolo 38 dello Sblocca Italia, fa sapere di avere ricevuto ieri risposta formale da parte dell'assessore Fucci che ha confermato che la procedura di impugnativa per incostituzionalità è stata avviata.

"Siamo cautamente soddisfatti per la conferma ricevuta dalla Regione Campania ma restiamo costantemente all'erta per evitare che l'Irpinia e il Sannio diventino colonie al servizio delle multinazionali del petrolio. Uno dei compiti del Movimento 5 Stelle è impedire che provvedimenti legislativi così scellerati si realizzino in quanto cittadini rispettosi dell'ambiente in cui viviamo e orgogliosi oppositori delle derive oligarchiche".

Intanto, grazie ai gruppi locali dei Meet up irpini e a semplici cittadini, sono state protocollate – si legge in un comunicato – le istanze di sollecito alla Regione Campania nei Comuni di Ariano Irpino, Atripalda, Bagnoli (è già stato deliberato), Caposele (è già stato deliberato), Castelfranci, Flumeri (è già stato deliberato), Grottaminarda, (è già stato deliberato), Manocalzati, Mercogliano, Montefalcione, Monteforte, Montefredane, Montella (è già stato deliberato), Parolise, Pietradefusi, Prata Princpato Ultra, Pratola Serra, Salza Irpina, San Potito Ultra, Sant'Angelo a Scala, Santa Paolina, Santa Lucia di Serino, Savignano Irpino, Sorbo Serpico, Torella dei Lombardi (è già stato deliberato), Tufo, Villamaina.